

LEGGE N.107/2015

# CRITERI ASSEGNAZIONE BONUS DOCENTI





LEGGE N.107/2015 E CONTRATTO SCUOLA

# UNA POSSIBILE LETTURA COMBINATA COMMA 129 E ART. 88 DEL CCNL



1. **Qualità dell’insegnamento** e contributo al miglioramento dell’Istituzione Scolastica, nonché **del successo formativo degli studenti.**

Qualità dell’Insegnamento e del successo scolastico e formativo degli studenti

Art. 88 lett. b) CCNL

Attività da incentivare con il FIS

Attività aggiuntive di insegnamento che consistono nello svolgimento, oltre

l’orario massimo

obbligatorio

e fino ad un

di

6

ore

settimanali,di

interventi all’arricchimento personalizzazione formativa.

didattici

ed

volti alla dell’offerta

Art. 88 lett. C) CCNL

Ore aggiuntive prestate per l’attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.

Es. Attività di recupero e potenziamento, Italiano come seconda lingua, attività per il contrasto della dispersione scolastica, personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento in presenza di alunni con bisogni educativi speciali…



* 1. Qualità dell’insegnamento e **contributo al miglioramento dell’Istituzione scolastica,** nonché del successo formativo degli studenti.

Contributo al miglioramento dell’Istituzione scolastica

Art. 88 lett. a) CCNL

Ampliamento dell’attività

del scolastica

funzionamento

previsto

nel

Regolamento dell’Autonomia

Es. Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola (progetti europei, progetti interculturali…), partecipazione attiva a gruppi di progetto e ai dipartimenti, alla predisposizione e all’elaborazione del PTOF, uso delle TIC in modo efficace, sia nell’insegnamento della disciplina sia come supporto del ruolo professionale…



* 1. **Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica,** nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

Risultati docente docenti

ottenuti

o dal

gruppo

in

relazione

dal di al

potenziamento delle competenze degli alunni.

Art. 88 lett. a) CCNL Riconoscimento del

particolare

impegno in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.

Art.88 lettera d) CCNL

Innovazione metodologica

didattica

e

Attività

aggiuntive

funzionali

all’insegnamento

consistenti

nello

svolgimento progettazione

di

e

compiti

relativi alla

alla

produzione

di

materiali utili per la didattica.

Es. attività per la partecipazione a competizioni disciplinari degli alunni (giochi matematici, matematica e realtà, olimpiadi della grammatica…) attività di recupero/potenziamento, bisogni educativi speciali…

Produzione di oggetti e manufatti di particolare interesse, brevetti…, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica, svolgimento di attività, lezioni ed esercitazioni tramite strumenti e metodi innovativi.



Collaborazione alla ricerca didattica.

Art. 88 lett. a) CCNL Riconoscimento del

particolare

impegno in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.

Es. Certificazione delle competenze, didattica per competenze, uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche valutative, prove autentiche…), didattica laboratoriale, nuove tecnologie…

Costruzione di mappe concettuali didattiche, catalogazione dei materiali prodotti, conduzioni di rilevazioni, indagini conoscitive, analisi dei bisogni formativi…

Documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche.



**Organizzazione**

**della**

**scuola**:

assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, di supporto organizzativo al dirigente, di attività anche in orario extracurricolare, di attività in

periodi lezioni…

di

chiusura

delle

**Organizzazione della formazione:** assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola o di reti di scuole, elaborazione di

modalità formazione…

innovative

nella

* 1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

**Organizzazione della didattica:** assunzione di compiti

e

responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei gruppi di progetto, dei consigli di classe…



# CRITERI

IPOTESI DI DECLINAZIONE



1. Qualità dell’insegnamento e contributo al miglioramento dell’Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo degli studenti.

Qualità dell’insegnamento

Formazione e aggiornamento

continuo del docente. Indicatore oggettivo la partecipazione a corsi di aggiornamento e

formazione

sviluppo

afferenti

di

allo

delle

competenze

professionali relative alla

funzione docente.

Difficile e rischioso valutare le competenze metodologico‐ didattiche del docente entrando nel merito del processo di apprendimento che si realizza in aula.

Quali

profitto

elementi

oggettivi? Il

degli allievi?

Gli

esiti

delle prove Invalsi? Possibili

incursioni in aula?



* 1. Qualità dell’insegnamento **e** contributo al miglioramento dell’Istituzione Scolastica**,** nonché del successo formativo degli studenti.

Miglioramento dell’Istituzione scolastica

Cambiamento

e innovazione

attraverso il conseguimento

degli obiettivi strategici del PdM della scuola.

Es. se tra gli obiettivi del Piano di Miglioramento della scuola è previsto il potenziamento delle competenze matematiche degli studenti, un docente che partecipa con la sua classe o con un gruppo di classi a progetti che potenzino le competenze matematiche degli alunni, avrà diritto ad un adeguato riconoscimento.



1. Qualità dell’insegnamento e contributo al miglioramento dell’Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo degli studenti.

* Frequenza corsi di formazione/aggiornamento.
* Progetti innovativi per il miglioramento.
* Attività di recupero/potenziamento.
* Attività di contrasto all’insuccesso scolastico e all’abbandono.
* Partecipazione attiva a gruppi di progetto.
* Disponibilità, oltre l’orario di servizio, ad attività di «sportello di ascolto educativo e didattico» dei singoli alunni o di gruppi di alunni e genitori.
* Complessità e gestione del lavoro d’aula in contesti difficili(classi ad elevata diversificazione etnica e linguistica, classi con alunni portatori di disagio o deficit di varia natura‐disabili, bes, dsa‐, alunni con contesti familiari critici molto disagiati, deprivati…).



1. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

b1) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica

Saperi di base (competenze disciplinari)

Competenze sociali, civiche e di vita

(competenze

concorrono

multidisciplinari

alla

definizione

che

di

competenza:partecipazione

Gare, concorsi, eventi…)

Potenziamento delle competenze

Innovazione didattica e metodologica

Didattica laboratoriale che impiega anche strumenti informatici.

Apprendimento cooperativo Peer education per gli alunni Peer tutoring per i docenti



b1) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica

Riconoscimento del merito ai docenti che realizzano, nella propria classe o in classi aperte, pratiche laboratoriali innovative, debitamente documentate, per il potenziamento delle competenze.

* Partecipazione a concorsi, gare eventi(giochi matematici, matematica e realtà, olimpiadi della grammatica…
* Utilizzo di nuove tecnologie per la didattica, svolgimento di attività , lezioni ed esercitazioni tramite strumenti e metodi innovativi.
* Particolari competenze acquisite dagli alunni per effetto di speciali attività laboratoriali(musica, teatro, danza, manualità…).



b2)Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche

Ricerca didattica

Sperimentazione di pratiche didattiche e valutative innovative

Documentazione di buone prassi

Loro inserimento negli archivi informatici dell’Istituto

Disseminazione di buone pratiche

Elevato

impatto

al

miglioramento

organizzativo e didattico della Scuola



b2)Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche

* Sperimentazione di pratiche didattiche e valutative innovative: certificazione delle competenze, uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze (rubriche valutative, prove autentiche…).
* Pubblicazione sul sito internet della scuola di materiali didattici, unità di lezione, ricerche curricolari, prodotti dal singolo docente o da gruppi disciplinari o interdisciplinari di docenti.
* Partecipazione e condivisione di buone pratiche didattiche e attività volte al miglioramento dell’Istituto (PdM) in relazione alle criticità emerse dal RAV.



1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

Coordinamento organizzativo

Incarichi di responsabilità quali: collaboratore del dirigente, responsabile di plesso, funzione strumentale, coordinatore gruppi di lavoro…

Coordinamento didattico

Assunzione di responsabilità didattica ricoprendo ruoli quali: coordinatore dei consigli di classe, responsabili di dipartimento, responsabile dei gruppi di progetto…

Formazione del personale

Organizzazione di corsi di formazione e messa a disposizione di competenze a favore della comunità educante

Candidatura dei docenti in relazione a descrittori oggettivi e documentabili.

Scelta di uno dei seguenti criteri per l’individuazione del numero di docenti da premiare:

* Ripartizione del bonus in parti uguali tra il 20% dei docenti
* Ripartizione del bonus al 20% dei docenti: il 60% del premio al primo 5%, l’altro 40% al restante 10%.